

VareseNews

“Valle dei Filosofi? A noi di Azzate quel nome non piace”

Pubblicato: Giovedì 31 Dicembre 2009

“Volevo capire come è nato il nome **"La Valle dei Filosofi"** per indicare La Piana di Vegonno". La domanda è arrivata un giorno in redazione da **Nicola Tucci, presidente della Pro Loco di Azzate**. La questione è solo apparentemente “leggera” perché nasconde un “piccolo” problema: la piana di Vegonno fa parte dei **luoghi del cuore del Fai** e, durante le giornate in cui vengono aperte le proprietà del Fondo per l’Ambiente Italiano, viene visitato da moltissime persone.

✘ “Voci di paese – continua Tucci – indicano che il milanese-brunellese **Marco Magnifico, direttore generale del Fai**, assegnò direttamente il nome di "Valle dei Filosofi", senza un minimo di "consulenza" fra Pro Loco e storico del paese.

La cosa che anni fa destò scalpore fu proprio questo nome: "Valle dei Filosofi", pare che **negli archivi del nostro appassionato storico, Giancarlo Vettore**, non ci sia traccia di un nome simile e pertanto tale nome “indigesto” ha assunto un nome forzato da qualcuno (il FAI) solo per un vezzo. Tanto è vero che **fra i vegonnesi il nome "Valle dei Filosofi" proprio non dice nulla** e non piace affatto proprio perché imposto”.

“Ricordo pure un’infausta giornata (per alcuni abitanti vegonnesi) nell’ anno scorso – continua il presidente della Pro Loco. In occasione della giornata di primavera del FAI, **ci fu un "assalto" nelle case rustiche di Vegonno, cosa poco piaciuta agli stessi vegonnesi**”.

“Su alcune cose bisogna aver tatto e sapersi muovere, altrimenti se da una parte si vuole promuovere il territorio (dargli un nome e farlo conoscere), dall’altra si fa un operazione contraria e controproducente (il nome non piace e ti "arriva gente in casa" senza chiedere il permesso).

Orbene, in qualità di Presidente Pro Loco Azzate vorrei vederci chiaro sulla faccenda. La questione è semplice, se devo essere "Imprenditore del Territorio" devo sapere i "beni" da far fruttare”.

E noi lo abbiamo chiesto a Marco Magnifico che **ci ha dato una spiegazione**, che potete ascoltare per intero nel video allegato: “La risposta è semplice – ha detto il direttore del Fai – **è un nome che ha dato mio padre**. Noi andiamo spesso a passeggiare a Vegonno e i grandi spazi hanno fatto tornare alla mente di mio padre il pensiero di Alvise Cornaro, grande scrittore del 500, il quale sosteneva che gli ampi spazi elevano lo spirito e aiutano ad avere grandi pensieri”. Ecco la risposta.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it